



IN UNA GELIDA
GIORNATA DI
NOVEMBRE, IL SOLDATO
MARTINO ATTRAVERSA
LA CITTA' A CAVALLO



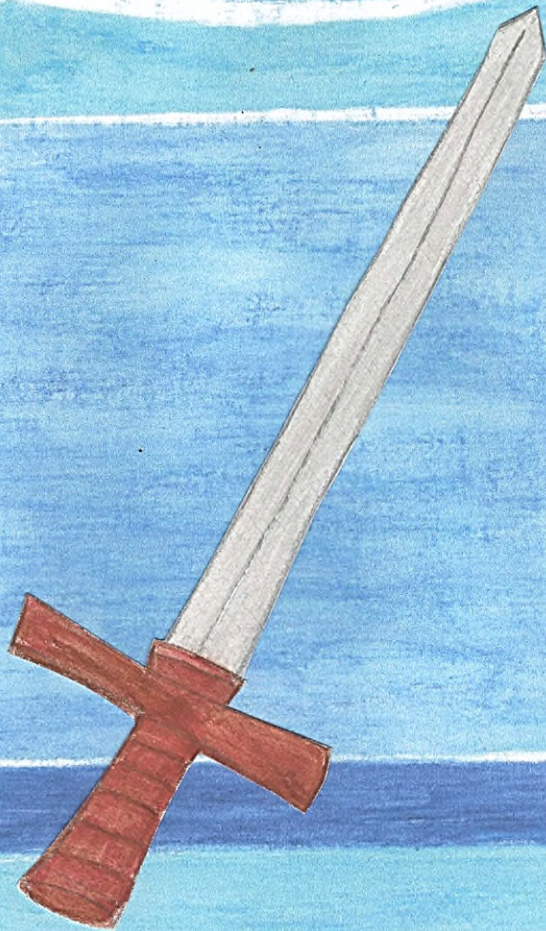
MARTINO CAVALCA

UN POVERO
UOMO STA SEDUTO
NELLA NEVE VESTITO
CON POCHI STRACCI:
HA FREDDO E FAME



IL POVERELLO

MARTINO VEDE
IL POVERELLO E
AFFERRA LA SUA
SPADA



LA SPADA DI MARTINO

CON LA SPADA
MARTINO DIVIDE A
META' IL SUO
CALDO MANTELLO



LA DIVISIONE DEL MANTELLO

MARTINO DONA
AL POVERELLO
UNA METÀ DEL
SUO MANTELLO E
SI ALLONTANA



IL DONO

IL POVERELLO È
CONTENTO PER IL
MANTELLO RICEVUTO
CHE GLI SCALDA IL
CORPO E IL CUORE



IL MEZZO MANTELLO

IL GESTO DI MARTINO
HA RESO IL MONDO
UN POSTO MIGLIORE,
E IL MONDO GLI DICE
GRAZIE CON TRE
GIORNI DI SOLE



L'ESTATE DI SAN MARTINO

MARTINO SOGNA
DI AIUTARE TUTTI
I POVERELLI DEL
MONDO E SMETTE
DI FARE IL SOLDATO.



IL SOGNO

MARTINO ERA
UN UOMO SAGGIO
E GENEROSO. TUTTI
VOLEVANO CHE
DIVENTASSE IL LORO
CAPO.

COSÌ LUI SI NASCOSE



IL RECINTO DELLE OCHE

TUTTI SI MISERO
A CERCARLO CON
LE LANTERNE
ACCESE, E LO
TROVARONO PERCHE
LE OCHE

INIZIARONO A
STARNAZZARE FORTISSIMO



LA RICERCA

ALLA FINE
MARTINO ACCETTA
L' INCARICO



VE스코VO DI TOURS

OGNI ANNO
L'11 NOVEMBRE
PREPARIAMO I
BISCOTTI, SFILIAMO
CON LE LANTERNE,
CANTIAMO

E RECITIAMO LA
LEGGENDA DI MARTINO



LA FESTA